

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

RILIEVO E STUDIO DI UN CORTILE IN CENTRO STORICO

RESPONSABILE PROGETTO

Prof. Rosario Agati (classe di concorso A037)
Prof. Sebastiano Quartarone (classe di concorso A037)

DESTINATARI DEL PROGETTO

Studenti del secondo biennio e classe quinta dell'indirizzo CAT

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Capacità di elaborare schemi sintetici (a mano libera) e di sviluppare una proposta progettuale di riqualificazione dell'esistente

TRAGUARDO DI RISULTATO

Accuratezza nella esecuzione del rilievo plano-altimetrico, elaborazione di un piano di manutenzione e ristrutturazione di un'opera; piani di sicurezza e coordinamento, su un computo metrico estimativo e quadro economico; sui prezzi unitari delle varie categorie di lavoro e dell'incidenza percentuale della mano d'opera

OBIETTIVO DI PROCESSO

Saper lavorare in gruppo; organizzare il lavoro; riportare graficamente i dati rilevati in situ.

OBIETTIVI E FINALITA'

Obiettivi: Dimestichezza nella esecuzione di rilievi planimetrici; nello studio dei materiali; tipologie delle strutture in fondazione ed in elevazione, valutazione di eventuale livello di degrado, interventi in presenza di lesioni che richiedono interventi di consolidamento e ristrutturazione.

Finalità: Il percorso di potenziamento scaturisce dalla riflessione che, in questi ultimi anni si è affermata la necessità di tutelare il patrimonio immobiliare esistente, adeguando gli edifici a norme che ne certifichino, l'agibilità la sicurezza e l'efficienza energetica. Si svolgeranno indagini finalizzate ad acquisire informazione sullo stato di conservazione degli edifici ed eventuale adeguamento conservativo

DURATA

L'attività formativa si svilupperà in orario pomeridiano extracurricolare con la previsione di due incontri settimanali della durata di due e tre ore. Periodo di svolgimento del corso Dicembre 2018 / Maggio 2019

RISORSE UMANE

I docenti Rosario Agati e Quartarone Sebastiano

RISULTATI ATTESI

Che i partecipanti al corso riescano a riconoscere i vari aspetti che stanno alla base di una progettazione architettonica, che parte dal rilievo dello stato dei luoghi e li porti fino alla formulazione della proposta

progettuale.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
<i>IDENTITA' E MULTICULTURALITA'</i>

RESPONSABILE PROGETTO
Prof.ssa Antinoro Rosaria

DESTINATARI DEL PROGETTO
Alunni della I A Liceo Artistico

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
Le priorità del progetto sono quelle di far conoscere l'arte, la cultura e le tradizioni del nostro paese a confronto con la Romania al fine di contribuire alla costruzione di una visione europea e migliorare la consapevolezza della cultura degli altri Paesi

TRAGUARDO DI RISULTATO
Sviluppo della personalità per saper vivere in una società sempre più complessa e articolata Favorire l'inclusione nel reciproco rispetto e raggiungere la consapevolezza dei propri diritti e di quelli degli altri

OBIETTIVO DI PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare ai valori della solidarietà • Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca • Progettare percorsi didattici interculturali • Creare un clima di accoglienza ed interazione per gli alunni e le famiglie • Prevenire situazioni di disagio

OBIETTIVI E FINALITA'
<p>OBIETTIVI Costruire un contesto classe favorevole all'incontro con altre culture Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti Progettare interventi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura di altri paesi Promuovere lo sviluppo di un'identità più consapevole e quindi più disponibile al confronto e alla convivenza con l'altro. Promuovere un dialogo attivo e costruttivo nel confronto tra la nostra cultura italiana e quella del paese di provenienza dell'alunno inserito nella classe Sviluppare le conoscenze circa culture altrui; Saper assumere punti di vista altrui e scoprire modi di spiegazione dei fenomeni, tipici di altre società; Sviluppare e capacità di superare concezioni del mondo egocentriche ed etnocentriche.</p> <p>FINALITA' In una realtà territoriale multiculturale quale è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione ed inclusione degli alunni stranieri, degli alunni che necessitano di interventi mirati dovuti a svantaggi socio-culturali, a svantaggi legati alla totale o scarsa conoscenza della lingua.</p>

La stessa diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno, in cui ognuno possa trovare in essa un'occasione di crescita.

L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova convivenza civile, di una nuova cittadinanza.

La scuola quindi ha l'obbligo di pensare a strategie di intervento capaci di colmare il gap che impedisce agli alunni di gettare le basi per il pieno sviluppo della propria personalità e per la costruzione negli anni di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ognuno si senta cittadino del mondo e protagonista del proprio futuro.

DURATA

Tutto l'anno scolastico 2018.19

Il progetto comprende tre momenti fondamentali:

- 1) l'accoglienza;
- 2) l'intervento linguistico;

Si prevede attività di recupero e sostegno individualizzato (senza, però, arrivare a compromettere l'integrazione in un gruppo-classe), utilizzando tutte le risorse possibili (ore di contemporaneità) nell'ambito dell'organico funzionale, delle ore a disposizione per il completamento cattedra.

- 3) una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline;

RISORSE UMANE

Docenti della scuola. Verranno coinvolte tutte le discipline e i campi di esperienza, che insieme, concorreranno a facilitare l'inclusione, con risvolti positivi sul processo di apprendimento.

RISULTATI ATTESI

Creare un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi sia negli alunni che nei docenti; Costruire l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione; Sviluppare un ambiente di apprendimento collaborativo e innovativo; Aumentare in maniera reale e significativa la motivazione all'apprendimento e allo studio delle discipline come possibilità di aprirsi al mondo globale. Offrire agli insegnanti uno strumento per l'aggiornamento professionale, specialmente in relazione alla didattica collaborativa.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>IL MARE: POSSIBILE VOLANO DELL'ECONOMIA DEL TERRITORIO</i>

RESPONSABILE PROGETTO

PROF. GRAZIA CANNADORO

DESTINATARI DEL PROGETTO

STUDENTI DEL BIENNO E TRIENNIO

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

CONOSCENZA DELLE CRITICITA' E POTENZIALITA' DELLA LOGISTICA MARITTIMA DEL NOSTRO TERRITORIO

TRAGUARDO DI RISULTATO

QUELLO PREVISTO DAL RAV

OBIETTIVO DI PROCESSO

QUELLO PREVISTO DAL RAV

OBIETTIVI E FINALITA'

IL PROGETTO MIRA A FAR CONOSCERE AGLI STUDENTI LE CRITICITA' E LE POTENZIALITA' DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO DEL MARE TERRITORIALE E DELLE SUE INFRASTRUTTURE NONCHE LE CARATTERISTICHE PECULIARI DEL DIRITTO NAUTICO .

DURATA

30 ORE

RISORSE UMANE

DOCENTE DI DIRITTO.

RISULTATI ATTESI

CONOSCENZA DELLA LOGISTICA MARITTIMA DEL TERRITORIO E DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>CONOSCERE LO STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA</i>

RESPONSABILE PROGETTO

PROFF. GRAZIA CANNADORO E SONIA MADONIA

DESTINATARI DEL PROGETTO

STUDENTI DEL TRIENNIO

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

CONOSCERE E COMPRENDERE LA RATIO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA E L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE DEGLI ORGANI DELLO STATO.

TRAGUARDO DI RISULTATO

conoscere l'origine e la effettiva attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana.

OBIETTIVO DI PROCESSO

- | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica- individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica in particolare degli articoli riguardanti i Principi Fondamentali- offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosi con argomenti di attualità- comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare- conoscere l'origine e la effettiva attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana. |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

OBIETTIVI E FINALITA'

IL PROGETTO MIRA A FAR CONOSCERE AGLI STUDENTI LO SPIRITO DEMOCRATICO , PROGRAMMATICO E COMPROMISSORIO DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA NONCHE' LE FUNZIONI DEI DIVERSI ORGANI DELLO STATO(PARLAMENTO, GOVERNO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA E CORTE COSTITUZIONALE).

DURATA

30 ORE

RISORSE UMANE

DOCENTE DI DIRITTO E DI LETTERE E STORIA

RISULTATI ATTESI

CONOSCENZA STORICA E GIURIDICA DELLA LEGGE FONDAMENTALE DELLO STATO ITALIANO .

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
CONOSCERE LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

RESPONSABILE PROGETTO
PROFF. GRAZIA CANNADORO E SONIA MADONIA

DESTINATARI DEL PROGETTO
STUDENTI DEL TRIENNIO

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
CONOSCERE E COMPRENDERE LA RATIO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA E L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE DEGLI ORGANI DELLO STATO

TRAGUARDO DI RISULTATO
Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

OBIETTIVO DI PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica - individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica in particolare degli articoli riguardanti i Principi Fondamentali - offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosi con argomenti di attualità - comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare

OBIETTIVI E FINALITA'
IL PROGETTO MIRA A FAR CONOSCERE AGLI STUDENTI LO SPIRITO DEMOCRATICO , PROGRAMMATICO E COMPROMISSORIO DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA NONCHE' LE FUNZIONI DEI DIVERSI ORGANI DELLO STATO(PARLAMENTO, GOVERNO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA E CORTE COSTITUZIONALE).

DURATA
30 ORE

RISORSE UMANE
DOCENTE DI DIRITTO E DI LETTERE E STORIA

RISULTATI ATTESI
CONOSCENZA STORICA E GIURIDICA DELLA LEGGE FONDAMENTALE DELLO STATO ITALIANO .

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
ODONTOTECNICA DIGITALE

RESPONSABILE PROGETTO
Enrico Alessandro Caruso

DESTINATARI DEL PROGETTO
Gli alunni delle classi 4a e 5aodn

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
Sviluppo delle competenze digitali

TRAGUARDO DI RISULTATO
Acquisizione delle nuove tecniche di progettazione 3D

OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVI E FINALITA'
Obiettivi: Conoscere il programma di modellazione 3D e della produzione CAM Finalità: L'allievo deve essere in grado di realizzare elementi singoli e ponti di due o più elementi

DURATA
Fino al termine dell'anno scolastico

RISORSE UMANE
Responsabile Del progetto

RISULTATI ATTESI
Padroneggiare la progettazione 3D e la produzione CAM avendo acquisito le basi della modellazione tradizionale e delle tecniche di fusione a cera persa

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

PROFESSIONE ASSISTENTE BAGNANTE

RESPONSABILE PROGETTO

Referente Prof. Massimo Catalano

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni in età compresa tra i 16 ed i 19 anni

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Diffusione della cultura e della sicurezza in acqua

TRAGUARDO DI RISULTATO

Acquisizione di tecniche natatorie e capacità di salvare vite umane

OBIETTIVO DI PROCESSO

Percorso di educazione alla cittadinanza riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI: Cognizione e coscienza delle proprie possibilità, rispetto delle regole che la natura ci detta; salvaguardia e tutela della vita umana in acqua; Possibilità di entrare nel mondo del lavoro.

FINALITA': Partecipando al corso l'aspirante assistente bagnanti acquisisce consapevolezza natatoria che lo porta ad espandere le sue possibilità al nuoto per salvamento, con la capacità di nuotare e salvare vite umane.

DURATA

L'iter formativo ha una durata totale di 70 ore così suddivise: • 26 teoriche • 14 pratiche • 30 di tirocinio.

RISORSE UMANE

Allenatore di nuoto di salvamento; medico; ufficiale della Capitaneria di porto.

RISULTATI ATTESI

- | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Conseguimento di un brevetto professionale che abilita al lavoro di Assistente Bagnanti e di una qualifica valida quale «Titolo professionale di merito» per tutti i concorsi pubblici;• Acquisizione del credito formativo valido per la Scuola Secondaria di 2° grado;• Certificazione valida per il progetto «alternanza Scuola-Lavoro» per un totale di 70 ore . |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

“LOTTA AL DOPING”

RESPONSABILE PROGETTO

Referente Prof. Massimo Catalano

DESTINATARI DEL PROGETTO

Classi terze, quarte e quinte.

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Diffusione della cultura della salute e dei principi della legalità sportiva.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Conoscenza degli effetti deleteri derivanti dall'uso di sostanze dopanti.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Promuovere la cultura della salute e della legalità sportiva partendo dai giovani per educare una comunità di adulti.

OBIETTIVI E FINALITA'

<u>OBIETTIVI</u> : sensibilizzare gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori verso il fenomeno del doping nello sport; far sedimentare nelle nuove generazioni conoscenze, principi e comportamenti che rispettino i valori dello sport e della legalità.

<u>FINALITA'</u> : promuovere una corretta e puntuale informazione sul fenomeno del doping, sui suoi effetti nell'organismo nella prospettiva di contribuire allo sviluppo integrale dei giovani, indirizzandoli verso stili di vita sani ispirati ad una convivenza leale e civile.

DURATA

Due giornate.

RISORSE UMANE

Relatori: Tecnico federale, medico sportivo ed insegnante di scienze motorie indicati dalla FIDAL.

RISULTATI ATTESI

Diffusione della cultura dell'antidoping a favore della salute e del rispetto delle regole.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
“TROFEO NUNZIO IRACI” 3^ EDIZIONE

RESPONSABILE PROGETTO
<p><i>Prof. Massimo Catalano</i></p> <p><i>Team dei Docenti di Sc. Motorie impegnati nel progetto: - BELLINO –LICATA – TANDURELLA – MORELLO - CATALANO</i></p> <p><u>Collaborazioni e Coinvolgimento del territorio :</u> GLI ISTITUTI SUPERIORI DI II GRADO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA; F.I.G.C. PROV. DI CALTANISSETTA; INSEGNANTI ED ALUNNI DISPOSTI AD ARBITRARE LE PARTITE</p>
DESTINATARI DEL PROGETTO
<p>TUTTI GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLA PROVINCIA :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Torneo calcio a 5 maschile tra le classi di 1° e 2° e 3° anno; • Torneo calcio a 5 femminile.
PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
Diffusione della cultura sportiva, del benessere psico fisico e sana alimentazione.
TRAGUARDO DI RISULTATO
Creare momenti di confronto su temi relativi al benessere psico-fisico ed alla prevenzione
OBIETTIVO DI PROCESSO
Proporre agli studenti conoscenze e stimoli sportivi anche non consueti o non generalmente inseriti nel programma curricolare di scienze motorie e sportive;
OBIETTIVI E FINALITA'
<p>Creare momenti di confronto su temi relativi al benessere psico-fisico ed alla prevenzione;</p> <p>Dare la possibilità agli studenti di vivere la scuola come una struttura aperta e accogliente anche al pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, per approfondire interessi ed attitudini individuali;</p> <p>Avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze agonistiche aperte a tutti in una logica di etica sportiva e di fair play;</p> <p>Costruire opportunità che permettano agli studenti di sperimentare ruoli anche organizzativi e di arbitraggio;</p> <p>Coordinare i contatti tra gli Istituti Scolastici della nostra Provincia;</p> <p>Promuovere una sana alimentazione, la salute e il benessere psico-fisico;</p> <p>Assumere comportamenti igienici salutistici;</p> <p>Conoscere nozioni di primo soccorso;</p>

DURATA
<i>Da novembre a maggio 2019</i>
RISULTATI ATTESI
Sostenere e sviluppare un “ambiente scuola formativo”, in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile;

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**SPECIAL FOOTBALL CUP****RESPONSABILE PROGETTO**

Prof. Massimo Catalano

Team dei Docenti di Sc. Motorie impegnati nel progetto: - BELLINO –LICATA – TANDURELLA – MORELLO - CATALANO

Collaborazioni e Coinvolgimento del territorio :

GLI ISTITUTI SUPERIORI DI II GRADO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA;
F.I.G.C. PROV. DI CALTANISSETTA;
INSEGNANTI ED ALUNNI DISPOSTI AD ARBITRARE LE PARTITE

DESTINATARI DEL PROGETTO

TUTTI GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLA PROVINCIA :

- Torneo calcio a 5 maschile tra le classi di 1° e 2° e 3° anno;
- Torneo calcio a 5 femminile.

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Diffusione della cultura sportiva, del benessere psico fisico e sana alimentazione.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Creare momenti di confronto su temi relativi al benessere psico-fisico ed alla prevenzione

OBIETTIVO DI PROCESSO

Proporre agli studenti conoscenze e stimoli sportivi anche non consueti o non generalmente inseriti nel programma curricolare di scienze motorie e sportive;

OBIETTIVI E FINALITA'

La proposta didattica prevede quindi di far conoscere le potenzialità di un calcio educativo, realizzando un torneo di calcio a 5 maschile e femminile nel campo in erba sintetica che l'Istituto offre. Compito della scuola è perciò di quello di elaborare un piano didattico-metodologico che metta al centro del progetto l'alunno partendo dalle caratteristiche proprie dell'età di riferimento, tenendo conto delle necessità relazionali indispensabili nel costruire un'idea di squadra, e nel rispetto dei principi pedagogici che contraddistinguono l'iter formativo scolastico.

DURATA

Da novembre a maggio 2019

RISULTATI ATTESI

Sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile;

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA SUL MEZZO AEREO</i>

RESPONSABILE PROGETTO

PROF.RE D'ANGELI CARMELO

DESTINATARI DEL PROGETTO

ALLIEVI CLASSI V AERONAUTICO

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

- Integrare le conoscenze fondamentali relative agli impianti elettrici di bordo.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Potenziare le conoscenze della disciplina in vista dell'esame di stato.

OBIETTIVO DI PROCESSO

DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI INSUCCESSO SCOLASTICO E FORTIFICARE QUELLE SPENDIBILI NEL MONDO DEL LAVORO

OBIETTIVI E FINALITA'

- | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Consentire l'uso delle attrezzature di base e preparare l'allievo agli sviluppi della disciplina per rapportarsi con il mondo del lavoro;• Sviluppare le capacità del lavoro di gruppo. |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

ATTIVITA' PREVISTE

Simulazioni al calcolatore mediante l'ausilio di software.

DURATA

DA NOVEMBRE A GIUGO 2019

RISORSE UMANE

Oltre al docente responsabile del progetto si prevede la presenza occasionale di un esperto esterno – ingegnere operante nel settore.

RISULTATI ATTESI

- | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- RICADUTE POSITIVE NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO;- MAGGIORE MOTIVAZIONE NELLO STUDIO DELL'ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA;- POTENZIAMENTO DEI CONCETTI DI BASE DELLA DISCIPLINA IN VISTA DELL'ESAME DI STATO. |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA SUL MEZZO NAVALE

RESPONSABILE PROGETTO

D'ANGELI CARMELO

DESTINATARI DEL PROGETTO

ALLIEVI CLASSI V NAUTICO

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Integrare le conoscenze fondamentali relative agli impianti elettrici di bordo.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Potenziare le conoscenze della disciplina in vista dell'esame di stato.

OBIETTIVO DI PROCESSO

DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI INSUCCESSO SCOLASTICO E FORTIFICARE QUELLE SPENDIBILI NEL MONDO DEL LAVORO

OBIETTIVI E FINALITA'

- Consentire l'uso delle attrezzature di base e preparare l'allievo agli sviluppi della disciplina per rapportarsi con il mondo del lavoro;
- Sviluppare le capacità del lavoro di gruppo.

ATTIVITA' PREVISTE

Simulazioni al calcolatore mediante l'ausilio di software.

DURATA

DA NOVEMBRE A GIUGO 2019

RISORSE UMANE

Oltre al docente responsabile del progetto si prevede la presenza occasionale di un esperto esterno – ingegnere operante nel settore.

RISULTATI ATTESI

- RICADUTE POSITIVE NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO;
- MAGGIORE MOTIVAZIONE NELLO STUDIO DELL'ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA;
- POTENZIAMENTO DEI CONCETTI DI BASE DELLA DISCIPLINA IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
POTENZIAMENTO DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
RESPONSABILE PROGETTO
D'ANGELI CARMELO
DESTINATARI DEL PROGETTO
ALLIEVI CLASSI V NAUTICO E V AERONAUTICO
PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE E POTENZIARE LE CONOSCENZE DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
TRAGUARDO DI RISULTATO
Potenziare le conoscenze della disciplina in vista dell'esame di stato; Offrire all'allievo gli strumenti per poter praticare l'elettronica divertendosi e imparando le tecniche per la realizzazione di prototipi di circuiti.
OBIETTIVO DI PROCESSO
DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI INSUCCESSO SCOLASTICO NELLE DISCIPLINE INDICATE
OBIETTIVI E FINALITA'
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consentire l'uso delle attrezzature di base e preparare l'allievo agli sviluppi della disciplina per rapportarsi con il mondo del lavoro; • Sviluppare le capacità del lavoro di gruppo; • Fornire agli allievi una preparazione spendibile per esercitarsi in proprio al di fuori della scuola. <p>ATTIVITA' PREVISTE</p> <p>Approfondimento degli argomenti già trattati nel corso del triennio; Esercitazione pratica di laboratorio su circuiti elettronici da realizzare.</p>
DURATA
DA NOVEMBRE A GIUGO 2019
RISORSE UMANE
Oltre al docente responsabile del progetto si prevede la presenza occasionale dell'insegnante tecnico pratico, Prof.re Roberto Carfi.
RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> - RICADUTE POSITIVE NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO; - MAGGIORE MOTIVAZIONE NELLO STUDIO DELL'ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA; - POTENZIAMENTO DEI CONCETTI DI BASE DELLA DISCIPLINA IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

"PILLOLE DI MATEMATICA"

RESPONSABILE PROGETTO

Prof. Giuseppe Franco

DESTINATARI DEL PROGETTO

Classe 3 ° MAT Istituto Majorana

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Carenze in matematica, e orientamento per le classi terze della scuola media

TRAGUARDO DI RISULTATO

Abituare gli studenti a studiare e a coinvolgersi nella didattica, organizzazione dello studio, produzione di un video da utilizzare per l'attività di orientamento

OBIETTIVO DI PROCESSO

Coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica utilizzando tecnologie innovative e i tablet in dotazione

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI: Coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica utilizzando metodologie e tecnologie innovative con i tablet in dotazione, creare materiale da utilizzare nell'attività di orientamento

FINALITA': impegnare gli studenti a scuola (poiché si tratta di alunni poco motivati ed a rischio di dispersione) nelle ore di matematica, in modo attivo e durante le ore a disposizione del docente, per far comprendere come impostare una lezione, per motivarli nello studio e stimolarli in modo da creare un ambiente di confronto e sfida tra gli alunni, oltre che assimilare bene un argomento imprescindibile (il m.c.m. ed il M.C.D.) che sconoscono.

DURATA

Dal 15/ottobre/2018 al 20/novembre/ 2018

RISORSE UMANE

docente di matematica Franco Giuseppe, Docente di inglese Santamaria, docente d Italiano Di Simone

RISULTATI ATTESI

Miglioramento dell'interesse e del coinvolgimento, produzione di un filmato con la lezione svolta dagli studenti su un argomento di matematica che sconoscono quasi tutti.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>"FACCIAMO I COMPITI DI MATEMATICA A SCUOLA"</i>

RESPONSABILE PROGETTO

Prof. Giuseppe Franco

DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti gli alunni del biennio del Majorana

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Carenze in matematica, tenere gli studenti a scuola evitando che vadano per la strada

TRAGUARDO DI RISULTATO

Abituare gli studenti a studiare nelle ore pomeridiane, organizzazione dello studio, migliorare la comprensione della disciplina durante le ore curricolari.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Miglioramento in itinere del rendimento disciplinare IN MATEMATICA

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI: recuperare le conoscenze di base della matematica per tutti gli alunni del biennio di tutti gli indirizzi, sia per coloro che presentano evidenti difficoltà, sia per quelli volentieri o che necessitano di consigli o semplici chiarimenti concettuali, potendosi avvalere in questo modo di un sostegno della scuola per lo studio della matematica.

FINALITA': impegnarli a scuola nelle ore pomeridiane per fare i compiti che mai farebbero a casa, abituandoli quindi ad uno studio pomeridiano, in modo da poterli dotare di una conoscenza di base maggiore che li possa mettere nella condizione di seguire con maggiore consapevolezza e coinvolgimento le lezioni curricolari.

DURATA

Tutto l'anno scolastico 2018/19

RISORSE UMANE

n. 1 docente di matematica

RISULTATI ATTESI

Miglioramento del rendimento scolastico e crescita civile

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE E ALL'IGIENE DENTALE

RESPONSABILE PROGETTO

PROF. GUTTADAURO ROCCO EMANUELE

DESTINATARI DEL PROGETTO

Studenti delle classi terze delle scuole medie

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

- Conoscere come siamo fatti (e nello specifico conoscere le parti della bocca), sapersi meravigliare e valorizzare (sicurezza di sé e autostima)
- Curare il proprio corpo (e nello specifico la bocca) come strumento positivo di relazione con gli altri. (La bocca "centro" della comunicazione non verbale, e nello stesso tempo "luogo" della parola, degli affetti e della nutrizione)
- Promuovere attivamente la propria salute (e nello specifico la salute del cavo orale) e quella degli altri (Responsabilità sociale).
- Promuovere corretti stili di vita

TRAGUARDO DI RISULTATO

- Saper comunicare con il proprio corpo e, nello specifico, con la bocca
- Saper esprimere sicurezza di sé e autostima.
- Saper masticare correttamente
- Sapersi contenere nell'assunzione di cibi predisponenti.
- Saper mettere in atto "routine" di prevenzione orale (spazzolare i denti dopo i pasti, tenere in sicurezza igienica i materiali di pulizia, controllarsi periodicamente allo specchio ...)
- Essere autonomi nella percezione di rischi e nella promozione della salute orale.
- Gestire in maniera autonoma la cura della propria persona

OBIETTIVO DI PROCESSO

- Creare un percorso educativo comune e condiviso
- Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari
- Attivare forme di prevenzione riguardo alla salute
- Informare circa le principali problematiche della salute dentale che si possono presentare
- Educare i giovani ad una corretta e programmata igiene orale
- Fornire tecniche e semplici criteri di valutazione e prevenzione
- Sensibilizzare sui problemi dei denti e su cosa fare per evitarli

OBIETTIVI E FINALITA'
OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la morfologia del cavo orale. • Conoscere la struttura fisica e la funzione delle diverse parti della bocca. • Conoscere le principali patologie che possono aggredire il cavo orale. • Conoscere le raccomandazioni per prevenire disagi e disturbi del cavo orale. • Conoscere sistemi di cura del cavo orale (professioni, attrezzi, procedure, culture...). • Conoscere standard di controllo e di valutazione dell'igiene orale e della salute della bocca. • Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione. FINALITA' <ul style="list-style-type: none"> • Saper mettere in atto "routine" di prevenzione orale (spazzolare i denti dopo i pasti, tenere in sicurezza igienica i materiali di pulizia, controllarsi periodicamente allo specchio ...) • Essere autonomi nella percezione di rischi e nella promozione della salute orale. • Gestire in maniera autonoma la cura della propria persona • Acquisire conoscenze teorico pratiche di igiene orale e di prevenzione delle più comuni patologie odontoiatriche • Mantenere nel tempo tecniche che favoriscono una corretta igiene dentale • Conoscere, a grandi linee, le possibilità di intervento terapeutico delle patologie più frequenti

DURATA
Da novembre 2018 a giugno 2019

RISORSE UMANE
Docente di gnatologia e docente di laboratorio odontotecnico

RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare con il proprio corpo e, nello specifico, con la bocca • Saper esprimere sicurezza di sé e autostima. • Saper masticare correttamente • Sapersi contenere nell'assunzione di cibi predisponenti. • Saper mettere in atto "routine" di prevenzione orale (spazzolare i denti dopo i pasti, tenere in sicurezza igienica i materiali di pulizia, controllarsi periodicamente allo specchio ...) • Essere autonomi nella percezione di rischi e nella promozione della salute orale. • Gestire in maniera autonoma la cura della propria persona

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
<i>Laboratorio di 3D-Scanning</i>

RESPONSABILE PROGETTO
Gaetano Impoco

DESTINATARI DEL PROGETTO
Allievi del triennio del CAT

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
Potenziare le competenze e l'utizzo dei modelli 3D di manufatti di vario genere

TRAGUARDO DI RISULTATO
Saper utilizzare con competenza uno scanner 3D per l'acquisizione di modelli di manufatti

OBIETTIVO DI PROCESSO
Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e meta cognitive prolungando il tempo scuola

OBIETTIVI E FINALITA'
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare uno scanner 3D per la creazione di contenuti digitali • Conoscere gli utilizzi e le potenzialità dei modelli 3D di manufatti di vario genere <p>ATTIVITA' PREVISTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla scansione 3D • Laboratorio di scansione 3D • Memorizzazione e fruizione dei contenuti digitali 3D

DURATA
5 incontri pomeridiani da tre ore ciascuno

RISORSE UMANE
Nessuna oltre il responsabile del progetto

RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare con competenza uno scanner 3D per l'acquisizione di modelli di manufatti • Comprendere le difficoltà di agire sul campo e conoscere i limiti della tecnologia proposta • Saper immaginare l'utilizzo e i modi di fruizione dei modelli acquisiti

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>Il CV e il colloquio di lavoro</i>

RESPONSABILE PROGETTO

Gaetano Impoco

DESTINATARI DEL PROGETTO

Allievi del quinto anno di tutti gli indirizzi

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

TRAGUARDO DI RISULTATO

Migliorare la consapevolezza sulle strategie di scouting delle aziende

OBIETTIVO DI PROCESSO

Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI

- Sviluppo di maggiore consapevolezza sulle strategie di scouting delle aziende
- Comprendere quali strategie adottare per cercare un lavoro e presentarsi al meglio per ottenerlo

ATTIVITA' PREVISTE

- Se io fossi il datore di lavoro? Cosa guardano le aziende quando valutano i candidati
- Come scrivere un buon CV per la posizione desiderata e Come presentarsi al colloquio di lavoro

DURATA

4 incontri pomeridiani da tre ore ciascuno

RISORSE UMANE

Nessuna oltre il responsabile del progetto

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo di maggiore consapevolezza sulle strategie di scouting delle aziende
- Sviluppo di capacità strategiche per la selezione di opportunità di lavoro
- Saper scrivere un CV per l'opportunità di lavoro desiderata
- Savoir-faire durante il colloquio di lavoro

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
<i>Logica e pensiero computazionale per lo sviluppo di strategie risolutive</i>
RESPONSABILE PROGETTO
Prof.re Gaetano Impoco
DESTINATARI DEL PROGETTO
Allievi del primo biennio di tutti gli indirizzi
PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
Valorizzazione delle eccellenze
TRAGUARDO DI RISULTATO
Sviluppo delle capacità logiche e analitiche
OBIETTIVO DI PROCESSO
Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e meta cognitive prolungando il tempo scuola
OBIETTIVI E FINALITA'
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del ragionamento induttivo, di capacità di analisi e di problem solving • Incremento della qualità delle strategie risolutive degli alunni • Valorizzazione delle eccellenze • Eventuale partecipazione alle Olimpiadi di Problem Solving (OPS) <p>ATTIVITA' PREVISTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione a tipici problemi di logica che hanno applicazioni nell'ambito dell'informatica • Svolgimento, in squadre di quattro, di esercizi di problem solving presi dalle vecchie edizioni delle OPS • Riflessione, anche mediante schede di autovalutazione, sui punti di forza e di debolezza delle strategie risolutive adottate dagli allievi
DURATA
8 incontri pomeridiani da tre ore ciascuno
RISORSE UMANE
Nessuna oltre il responsabile del progetto
RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità logiche e analitiche • Potenziali ricadute positive in matematica, soprattutto nell'area dell'insiemistica e della logica • Sviluppo di maggiore motivazione nell'apprendimento della matematica • Preparazione delle squadre che eventualmente rappresenteranno l'Istituto alle Olimpiadi di Problem Solving

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
Introduzione alle immagini digitali
RESPONSABILE PROGETTO
Prof.re Gaetano Impoco
DESTINATARI DEL PROGETTO
Allievi del triennio del Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative
PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
Migliorare le competenze digitali
TRAGUARDO DI RISULTATO
Saper utilizzare gli strumenti tipici del grafico digitale per la creazione o trasposizione di opere su supporto digitale
OBIETTIVO DI PROCESSO
Creare laboratori multimediali migliorando l'apprendimento
OBIETTIVI E FINALITA'
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'immagine digitale e dei supporti di memorizzazione • Conoscenza dei tipi di immagine e degli algoritmi di compressione • Saper utilizzare gli strumenti tipici del grafico digitale per la creazione o trasposizione di opere su supporto digitale <p>ATTIVITA' PREVISTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle immagini digitali • Laboratorio di elaborazione di immagini • Laboratorio di creazione di immagini digitali
DURATA
5 incontri pomeridiani da tre ore ciascuno
RISORSE UMANE
Nessuna oltre il responsabile del progetto
RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare con competenza supporti digitali e formati di compressione • Saper utilizzare i tipici strumenti di elaborazione di immagini per il miglioramento della qualità e per la manipolazione artistica delle immagini • Saper creare opere interamente digitali

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**LETTERATURA IN ARTE****RESPONSABILE PROGETTO**

Prof.ssa Sonia Madonia

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni del triennio liceo artistico

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Potenziare le conoscenze letterarie e creare dei raccordi con le discipline di indirizzo, dando spazio alla creatività e alla fantasia.

TRAGUARDO DI RISULTATO

- Riconoscere le principali opere degli autori trattati
- Individuare i temi della poetica e riconoscere il messaggio trasmesso dal poeta
- Sviluppare un'interpretazione personale creando un collegamento con la letteratura.

OBIETTIVO DI PROCESSO

- Migliorare l'autostima, la socializzazione e le capacità interpersonali.
- Fortificare le capacità espressive, creative e manipolative, promosse attraverso attività di laboratorio e cooperative learning.

OBIETTIVI E FINALITA'

Obiettivi :

- Riflettere e confrontare l'esperienza di un poeta con quella degli altri
- Creare un'opera reinterpreandola
- Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date

Finalità:

- Conoscere le caratteristiche dei vari generi letterari
- Creare collegamenti tra l'opera creata, la narrazione letteraria e le problematiche sociali del nostro tempo

DURATA

Tutto l'anno scolastico

RISORSE UMANE

Prof.ssa Madonia e i docenti delle materie di indirizzo : pittoriche, scultoree, design

RISULTATI ATTESI

Potenziare le conoscenze letterarie e creare dei raccordi con le discipline di indirizzo, dando spazio alla creatività e alla fantasia.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

OLIMPIADI DI ITALIANO

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.ssa Sonia Madonia

DESTINATARI DEL PROGETTO

Classi di tutti gli indirizzi, biennio e triennio

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Migliorare gli esiti dei Risultati Prove Standardizzate Nazionali

TRAGUARDO DI RISULTATO

- Allargare gli orizzonti culturali degli allievi
- Incentivare l'amore per la lingua italiana
- Confrontarsi con altre realtà scolastiche italiane
- Conoscere le caratteristiche di un testo narrativo

OBIETTIVO DI PROCESSO

Innalzamento delle abilità di base e miglioramento delle performances degli studenti in italiano.

OBIETTIVI E FINALITA'

- Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

DURATA

Tutto l'anno scolastico

RISORSE UMANE

Docenti del dipartimento di lettere

RISULTATI ATTESI

- Superare il gap formativo e migliorare gli esiti delle prove standardizzate;
- Migliorare le abilità espressive sia orali che scritte rispetto al livello di partenza;
- Arricchimento del lessico;
- Acquisire e/o migliorare le capacità di comprensione e analisi dei vari tipi di testo.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**LABORATORIO DI SCRITTURA****RESPONSABILE PROGETTO**

PROF.SSA SONIA MADONIA

DESTINATARI DEL PROGETTO

N 15 ALUNNI DEL BIENNIO DEL LICEO ARTISTICO

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

TRAGUARDO DI RISULTATO

Migliorare le abilità espressive sia orali che scritte rispetto al livello di partenza

OBIETTIVO DI PROCESSO

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze.

OBIETTIVI E FINALITA'**OBIETTIVI**

Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; Promuovere e valorizzare il merito, tra studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche

FINALITA'

- Conoscenza, controllo e utilizzo delle proprie capacità e degli strumenti di formazione.
- Socializzazione, integrazione e relazione con tutti (recupero delle situazioni di svantaggio, integrazione degli alunni in difficoltà).
- Motivazione allo studio, nella prospettiva dell'orientamento.

DURATA

20 ore in 10 lezioni da 2 ore ore ciascuna

RISORSE UMANE

Docente di lettere

RISULTATI ATTESI

Superare il gap formativo e migliorare gli esiti delle prove standardizzate;
Migliorare le abilità espressive sia orali che scritte rispetto al livello di partenza;
Arricchimento del lessico;
Acquisire e/o migliorare le capacità di comprensione e analisi dei vari tipi di testo;

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
<i>Porte d'Europa</i>
RESPONSABILE PROGETTO
PROF.ssa Sonia Madonia
DESTINATARI DEL PROGETTO
Gli alunni delle classi III- IV del liceo artistico e nautico
PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
Favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività
TRAGUARDO DI RISULTATO
Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro in un'ottica interculturale -favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività
OBIETTIVO DI PROCESSO
-Conoscere e approfondire il fenomeno migratorio -Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza -Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà -Agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze
OBIETTIVI E FINALITA'
Sensibilizzare gli studenti all'interculturalità e ai valori del rispetto delle diversità; far comprendere ai ragazzi l'importanza della memoria storica; -decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano; - Informare gli studenti sulla "tratta di viaggio".
DURATA
Da novembre a maggio
RISORSE UMANE
Prof.ssa Madonia Sonia e Tascone Grazia
BENI E SERVIZI
Il progetto si realizza attraverso un laboratorio operativo - creativo. La modalità di apprendimento dei contenuti avviene attraverso : -Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo -Attività didattiche cooperative e collaborative
RISULTATI ATTESI
incremento della capacità di lavorare in gruppo; sviluppo di sensibilità e attenzione ai diritti umani e ai problemi dell'immigrazione; miglioramento delle capacità di analisi, sintesi, d'espressione; capacità di rielaborazione delle conoscenze; miglioramento delle capacità di usare gli strumenti informatici

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

RESPONSABILE PROGETTO

PROF.SSA SONIA MADONIA

DESTINATARI DEL PROGETTO

ALUNNI DEL BIENNIO E TRIENNIO

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

TRAGUARDO DI RISULTATO

- Potenziamento e consolidamento della produzione scritta;
- Stimolare l'immaginazione e la creatività
- Migliorare le abilità espressive sia orali che scritte rispetto al livello di partenza.
- Arricchimento del lessico.
- Acquisire e/o migliorare le capacità di comprensione e analisi dei vari tipi di testo.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze.

OBIETTIVI E FINALITA'

- Avviare lo studente alla scrittura di passi narrativi che siano corretti da un punto di vista grammaticale e sintattico e che siano coesi stilisticamente.
 - Focalizzare l'attenzione sui vari generi di scrittura, riconoscendone le finalità e i meccanismi di costruzione di storie e intrecci e sulle tecniche della narrazione (punto di vista, costruzione dei personaggi, ambientazione, finale...)
 - Stimolare l'immaginazione e la creatività.
 - Promuovere e valorizzare il merito, tra studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano, attraverso concorsi nazionali.
- FINALITA'**
- Aumentare la passione e il desiderio per la lettura.
 - Rendere ogni studente consapevole della propria scrittura migliorandola in termini di chiarezza, accuratezza e profondità dell'espressione;
 - Sviluppare la capacità di invenzione di storie e intrecci attraverso lo sviluppo espressivo delle idee;
 - Sviluppare la sensibilità nei confronti di un testo letterario per migliorare la capacità di visione ed interpretazione della realtà

DURATA
30 ore in 15 lezioni

RISORSE UMANE
Docente di lettere

RISULTATI ATTESI
Acquisire e/o migliorare le capacità di comprensione e analisi dei vari tipi di testo. Rendere ogni studente consapevole della propria scrittura migliorandola in termini di chiarezza , accuratezza e profondità dell'espressione.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

UN GIORNO IN ACCADEMIA

RESPONSABILE PROGETTO

PROF.SSA SONIA MADONIA

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni classi V liceo artistico

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Promozione dei percorsi universitari per favorire l'orientamento in "uscita".

TRAGUARDO DI RISULTATO

Creare una visione realistica della vita di facoltà e delle metodologie didattiche in uso presso l'accademia di belle arti di Catania.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio e nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe"

OBIETTIVI E FINALITA'

Con la presente azione si vuole favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio.

Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

DURATA

Incontri da stabilire con l'Università

RISORSE UMANE

Prof.ssa Madonia e docenti di indirizzo

RISULTATI ATTESI

-Favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni; -facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI****RESPONSABILE PROGETTO**

Prof. :Mezzasalma Salvatore; Giardina Emanuele; Paterna Massimo.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunne della classe IV A T.S.S.

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Acquisire capacità e abilità spendibili nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Dare alle alunne la capacità di confrontarsi con un caso specifico e mettere a confronto le conoscenze apprese in aula con la realtà sociale.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Progettare percorsi di alternanza scuola- lavoro al fine di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento.

Le attività svolte a domicilio puntano a sostenere il nucleo familiare e la persona e consistono nell'erogare prestazioni in termini di:

- Attività di cura delle persone e della loro abitazione in caso di necessità;
- Accompagnamento dell'utente dal proprio domicilio verso i servizi territoriali esistenti.

OBIETTIVI E FINALITA'

Obiettivi:

- Favorire il più possibile la permanenza solo, presso il proprio domicilio;
- Migliorare la qualità della vita;
- Potenziare il sistema domiciliare integrato, aspetto necessario per fronte alle richieste dell'utente, e garantendo risposte più adeguate ed idonee alle esigenze dell'anziano;
- Prevenire ricoveri improvvisi presso strutture protette;
- Prevenire e rimuovere le cause che possono determinare nell'anziano l'isolamento sociale,
- Favorire all'interno dei contesti sociali lo sviluppo di programmi solidaristici, di valorizzazione delle persone anziane e di sviluppo e di scambi fra generazioni.

Tipologia di utenza e Anali delle singole fasi del progetto

Il servizio di assistenza domiciliare verrà erogato ad anziani di età superiore a 65 anni che non presentano

gravi disabilità psico-fisico.

- Articolazione del progetto;
- Personale coinvolto;
- Indicatori e strumenti di verifica;
- Piano economico.

Durata

Da stabilire...

Risorse umane

Prof.: Mezzasalma Salvatore; Giardina Emanuele; Paterna Massimo.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Potenziamento di Tecnica Amministrativa ed economia sociale

RESPONSABILE PROGETTO

Prof. Mezzasalma Salvatore

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunne della classe IV A T.S.S.

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Le attività di recupero e potenziamento vogliono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative e valorizzare le eccellenze.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Recupero e rafforzamento delle abilità della disciplina, con percorso didattico, individualizzato e attuato con apposite strategie insegnamento-apprendimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Monitorare l'effettivo grado di apprendimento delle alunne in termini di conoscenze e abilità. Favorire il lavoro individuale e, soprattutto, di gruppo al fine di essere consapevoli dei propri errori e insegnare un metodo che si fonda sulla cooperazione e non solo sulla competizione.

OBIETTIVI E FINALITA'

Prevenire l'insuccesso scolastico operando in modo congiunto fra i docenti del consiglio di classe. Coinvolgere le studentesse per renderle consapevoli dei loro punti deboli. Coinvolgere le famiglie informandole del grado di difficoltà incontrato nel processo educativo o dei mancati apprendimenti delle loro figlie.

DURATA

Il corso prevede 3 ore a settimana da tenersi alla sede centrale dalle 16:00 alle 19:00.

RISORSE UMANE

Il prof. Della disciplina Tecnica Amministrativa ed economia sociale. Oltre il libro di testo, il ricorso ad libri, riviste se necessario e il laboratorio.

RISULTATI ATTESI

Rafforzamento delle conoscenze e abilità della disciplina e valorizzare le eccellenze.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

I giochi di Anacleto

RESPONSABILE PROGETTO

Maria Muscia

DESTINATARI DEL PROGETTO

Allievi del primo biennio di tutti gli indirizzi

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Potenziare le competenze di base del primo biennio.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Motivazione nell'apprendimento della matematica e fisica

OBIETTIVO DI PROCESSO

Innalzamento delle abilità di base e miglioramento delle performances degli studenti.

OBIETTIVI E FINALITA'

- potenziare le competenze di base del primo biennio;
- stimolare curiosità e motivazione approfondendo tematiche che non vengono trattate nei programmi curricolari;
- Incremento della qualità delle strategie risolutive degli alunni
- Valorizzazione delle eccellenze
- Partecipazione alle gare di fisica

ATTIVITA' PREVISTE

- Risoluzione di problemi di realtà
- Lavori di gruppo per stimolare la collaborazione
- Riflessione, anche mediante schede di autovalutazione, sui punti di forza e di debolezza delle strategie risolutive adottate dagli allievi

DURATA

10 incontri pomeridiani da tre ore ciascuno

RISORSE UMANE

Collaborazioni con i docenti di fisica del biennio

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo delle capacità organizzative
- Potenziali ricadute positive nello studio delle scienze in genere

- Sviluppo di maggiore motivazione nell'apprendimento della fisica
- Preparazione delle squadre che parteciperanno alle gare di fisica

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Matematica 0,1,2,3...

RESPONSABILE PROGETTO

Maria Muscia

DESTINATARI DEL PROGETTO

Allievi del primo biennio di tutti gli indirizzi

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

TRAGUARDO DI RISULTATO

Potenziare le competenze di base del primo biennio.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e valorizzare le eccellenze.

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI

- potenziare le competenze di base del primo biennio;
- stimolare curiosità e motivazione approfondendo tematiche non trattate nei programmi curricolari;
- Valorizzazione delle eccellenze
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica della Bocconi

ATTIVITA' PREVISTE

- Risoluzione di problemi di realta'
- Lavori di gruppo per stimolare la collaborazione
- Riflessione, anche mediante schede di autovalutazione, sui punti di forza e di debolezza delle strategie risolutive adottate dagli allievi

DURATA

10 incontri pomeridiani da tre ore ciascuno

RISORSE UMANE

Nessuna oltre il responsabile del progetto

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo delle capacità logiche e analitiche
- Potenziali ricadute positive in matematica, soprattutto nell'area dell'insiemistica e della logica
- Sviluppo di maggiore motivazione nell'apprendimento della matematica

- Preparazione delle squadre che rappresenteranno l'Istituto alle Olimpiadi di matematica della Bocconi

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

PRODUZIONE DI BIOCARBURANTE DA L RICICLAGGIO DI OLI ESAUSTI

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.re Vincenzo Passafiume

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni IPIA della classe terza .Possono completare il numero, alunni della classe seconda di produzione industriale- o selezione dei più motivati e meritevoli.

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Arricchire le competenze chimico-biologiche dell'alunno

TRAGUARDO DI RISULTATO

Ottenere qualificazione professionale e maggiori opportunità nel mondo del lavoro. La figura del tecnico del controllo qualitativo dei biocarburanti in genere, è molto richiesta per i vari monitoraggi imposti dalle norme Europee-

OBIETTIVO DI PROCESSO

Arricchire le competenze chimico-biologiche dell'alunno, focalizzando le sue risorse ad un eventuale specifica esigenza, viste le numerose problematiche, inerenti i vari inquinamenti da carburanti di derivazione esclusiva petroliferi.

OBIETTIVI E FINALITA'

Acquisire competenze tecniche di prelevamento e campionamento dei serbatoi di stoccaggio.
 Conoscenza di parametri di inquinamento dell'aria dalla combustione di carburanti-
 Conoscenza dei metodi analitici previsti sia chimici che di stoccaggio.
 Conoscenza del metodo di esterificazione di macromolecole di acidi grassi in genere.

DURATA

Ore trenta

RISORSE UMANE

Prof.re Vincenzo Passafiume

RISULTATI ATTESI

Potenziare le conoscenze letterarie e creare dei raccordi con le discipline di indirizzo, dando spazio alla creatività e alla fantasia.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

EDUCAZIONE STRADALE

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.re Sebastiano Quartarone

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni del primo biennio dell'Istituto

Questi ragazzi, già utenti della strada autonomamente, sono nell'età migliore per ascoltare e accogliere messaggi da parte dei docenti e già in grado di saper giudicare e discutere sull'argomento "sicurezza stradale"; inoltre molti di questi ragazzi sono in possesso della patente per guidare il motorino e questo può essere un ulteriore motivo di interesse per l'argomento.

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Arricchire le competenze chimico-biologiche dell'alunno

TRAGUARDO DI RISULTATO

Ottenere qualificazione professionale e maggiori opportunità nel mondo del lavoro. La figura del tecnico del controllo qualitativo dei biocarburanti in genere, è molto richiesta per i vari monitoraggi imposti dalle norme Europee-

TRAGUARDO DI RISULTATO

Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote)

OBIETTIVO DI PROCESSO

Educazione e democrazia hanno per comune denominatore il rispetto di sé, degli altri, delle regole che stanno a salvaguardia della convivenza civile.

OBIETTIVI E FINALITA'

Obiettivi: Il macro-obiettivo del progetto concerne la "Prevenzione degli incidenti mortali e di lesioni permanenti, promuovendo comportamenti virtuosi legati anche al costante e normale utilizzo delle 7 protezioni passive (casco, cinture di sicurezza) e attive (ABS, sistema elettronico di controllo della stabilità e della velocità dell'autovettura)".

Tale obiettivo va considerato però come parte di un progetto formativo più ampio - finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica rispetto ai sistemi di mobilità sulla strada - volto alla promozione di forme di spostamento maggiormente idonee a garantire sicurezza e promozione di un atteggiamento di auto-tutela.

Anche per questo motivo il target di età individuato riguarda gli studenti delle seconde classi della scuola secondaria di secondo grado.

In questa fase di sviluppo, infatti, i ragazzi si affacciano all'utilizzo dei mezzi di trasporto motorizzati, ma al tempo stesso è ancora possibile intervenire sulla percezione della strada come ambiente di vita e di relazione, tentando di promuovere una maggiore conoscenza di forme di mobilità alternative e connotate da un minor rischio di incidentalità.

All'interno del macro-obiettivo generale, possono essere individuate alcune obiettivi specifici:

- incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte ed ai propri atteggiamenti e comportamenti stradali, con particolare riferimento agli aspetti di rischio;
- favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote);
- promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, sdrammatizzando il raffronto con il proprio narcisismo e la propria illusione d'onnipotenza/invulnerabilità;
- sostenere processi di protagonismo attivo nei ragazzi, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza ed alla tutela propria ed altrui.

Finalità: Il progetto non sarà orientato solamente a fornire informazione e formazione al target-group, ma anche a stimolare e favorire processi di apprendimento innovativo ed informale tra gli adolescenti e gli adulti di riferimento. L'intervento con gli adolescenti, infatti, è finalizzato a sviluppare una riflessione sugli stili di mobilità ed il rapporto con le norme del codice stradale, anche allo scopo di produrre interazioni positive nei ragazzi stessi in una ottica di apprendimento di stili ed atteggiamenti meno connotati da componenti di rischio.

DURATA
<p>L'attività formativa svilupperà su un modulo di 4 ore articolato in due unità didattiche di 2 ore cadauna:</p> <p>a) attività relativa agli aspetti psicologici della sicurezza stradale, con l'obiettivo di affiancare i giovani nell'acquisizione di consapevolezza circa le proprie reali capacità psicofisiche. Lo psicologo approfondisce le variabili comportamentali che predispongono all'incidente stradale: l'influenza delle sostanze psicotrope e stupefacenti, l'infrazione intenzionale delle norme, l'insufficiente percezione del rischio, la ricerca consapevole del rischio.</p> <p>b) attività propedeutica alla conoscenza dei principi e delle regole fondamentali del codice della strada. L'Ufficiale della Polizia Municipale affronta le tematiche relative alla circolazione stradale, con particolare riguardo alle più importanti fra le regole stradali, alle responsabilità civili e penali, alle sanzioni, senza trascurare aspetti inerenti la sostenibilità del traffico.</p> <p>Periodo di svolgimento del corso Dicembre 2018 / Gennaio 2019</p>
RISORSE UMANE
<p>Psicologo (figura interna alla scuola); Ufficiale di Polizia Municipale</p>
RISULTATI ATTESI
<p>Persone disponibili ad adottare comportamenti utili per diventare utenti più sicuri e consapevoli della strada per la tutela della propria e altrui salute.</p>

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>CORSI DI PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFCAZIONI CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH</i>

RESPONSABILE PROGETTO

Proff. Daniela Carla Gallo, Laura Francesca Santamaria

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni e docenti dell'I.I.S.S. "E. Majorana" Gela

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale Cambridge.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica B1

OBIETTIVO DI PROCESSO

- | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- Offrire la possibilità di ampliare la competenza comunicativa in lingua inglese.- Comunicare in lingua inglese con un insegnante madrelingua sviluppando ed arricchendo le competenze comunicative- Incentivare la motivazione all'apprendimento |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI

- | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- Consolidare le conoscenze grammaticali utili per una comunicazione più corretta possibile- Esprimersi con lessico adeguatamente ampio- Comprendere messaggi orali in situazioni quotidiane e di interesse personale e rispondere in modo pertinente- Acquisire competenze orali che rafforzino la capacità di interagire in lingua inglese- Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua- Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

lingua anglosassone.

FINALITA'

Rendere Studenti e Docenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

DURATA: 6 mesi

RISORSE UMANE

Docenti coinvolti nel progetto: n° 2 docenti previsti dell'Istituto + n° 1 Docente Esterno
Madrelingua

Personale ATA da coinvolgere: n° 1 Segreteria Amministrativa per i pagamenti all'Ente e per i conteggi relativi agli studenti

RISULTATI ATTESI

- Interagire con gli altri in situazioni quotidiane e/o di interesse personale
- Acquisire sicurezza nell'interazione (non limitandosi alla semplice risposta ma contribuendo a mantenere lo scambio dialogico)
- Utilizzare semplici espressioni di uso frequente
- Saper porre domande e rispondere su se stesso, il proprio quotidiano, la propria famiglia e/o i propri interessi
- Maggiore fluidità ed efficacia della comunicazione
- Potenziamento delle abilità di ascolto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>NUOVE TECNOLOGIE PER PROTESI</i>

RESPONSABILE PROGETTO

PROF.RE: CESARE SCIANDRU'

DESTINATARI DEL PROGETTO

STUDENTI DELLA CLASSE 1 ODN

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Cercare di realizzare la formazione di un gruppo-classe attivo e positivo, favorendone le dinamiche di gruppo che lo portino ad una coesione negli intenti e sviluppino una positività nella vita quotidiana di classe.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato, con capacità tecnica sufficiente e conoscenza delle metodologie di lavorazione sulla base teorica e pratica.

OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI

- Conoscere i materiali dentali gli strumenti e le tecniche di lavorazione relativa;
- Acquisire i contenuti fondamentali della disciplina;
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato;
- Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto con uso appropriato della terminologia;
- Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare;
- Saper osservare, descrivere e confrontare;

DURATA

DA NOVEMBRE A GIUGNO 2019

RISORSE UMANE

PROF.RE: CESARE SCIANDRU'

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, al termine del progetto saranno: acquisizione delle principali nozioni di morfologia dentale; modellazione dei singoli denti; conoscenza delle varie tecniche di lavorazione necessarie alla realizzazione di protesi dentarie.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

UNO SGUARDO AL DIRITTO DEL LAVORO

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.re Barbagallo Bruno

DESTINATARI DEL PROGETTO

Classi del biennio indirizzo nautico-aeronautico-cat

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Fornire strumenti conoscitivi necessari per inserimento mondo del lavoro

TRAGUARDO DI RISULTATO

Migliorare competenze in materia del diritto del lavoro

OBIETTIVO DI PROCESSO

Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.

OBIETTIVI E FINALITA'

- Conoscere quadro normativo del diritto del lavoro
- Raggiungere un lavoro qualificato, professionale e di livello medio-alto

DURATA

5 incontri pomeridiani da un'ora ciascuno

RISORSE UMANE

Prof.re responsabile del progetto

RISULTATI ATTESI

- Conoscere le principali riforme del diritto del lavoro

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>"DALLA MATITA AL MOUSE: PROGETTARE CON AUTOCAD"</i>

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.re Pietro Damiano VERDURA

DESTINATARI DEL PROGETTO

Allievi di Istituti Superiori ad indirizzo tecnico o professionale oppure ad allievi già in possesso di diploma con competenze di base tecno-grafiche

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Fornire approfondite competenze sull'utilizzo dei software di disegno assistito al Computer "AUTOCAD"

TRAGUARDO DI RISULTATO

Fornire approfondite competenze sull'utilizzo dei software di disegno assistito al Computer "AUTOCAD" (versione in dotazione all'Istituto scolastico) e "SolidWorks" in unica stazione (portatile docente) in modo da fornire un utile e necessario strumento per la progettazione in ambito civile ed industriale in aderenza e concordanza con l'evoluzione tecnica odierna dei sistemi di disegno.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un corretto utilizzo di AutoCAD

OBIETTIVI E FINALITA'

Fornire agli alunni opportunità utili a sviluppare e strutturare le proprie capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso.

- | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Coinvolgere gli alunni nell'attività di rilevamento, ricerca, studio, comparazione della cultura del territorio in cui essi vivono, per sviluppare il senso di appartenenza.• Far acquisire le conoscenze e le abilità pratiche per utilizzare in autonomia gli strumenti di disegno bidimensionale messi a disposizione da Autocad.• Fornire la preparazione di base per l'utilizzo del software AutoCAD che è, senza dubbio, il programma più diffuso nel campo del disegno tecnico assistito da computer. |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

DURATA

Da novembre a giugno

RISORSE UMANE

Prof.re responsabile del progetto

RISULTATI ATTESI

Spendere le conoscenze e le competenze acquisite in diversi ambiti lavorativi, oltreché come crediti formativi in un eventuale reinserimento nell'ambito delle aree disciplinari afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
<i>"SPORTELLA DIDATTICO DI MATEMATICA"</i>

RESPONSABILE PROGETTO
Prof.re ROCCO LOMBARDO

DESTINATARI DEL PROGETTO
Alunni per classi omogenee in piccoli gruppi (massimo 4). Lo sportello didattico è rivolto agli alunni delle classi del biennio e del triennio. In particolare per: <ul style="list-style-type: none">- recupero e potenziamento per tutte le classi;- valorizzazione delle eccellenze nelle classi del biennio (per la preparazione delle prove invalsi);- valorizzazione delle eccellenze per la preparazione alle gare di matematica per gli alunni delle classi del biennio (1° e 2°) e del triennio (classe 3° e 4°);- preparazione per la prova invalsi per le classi quinte.

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE
alunni delle classi del biennio

TRAGUARDO DI RISULTATO
migliorare le capacità logiche deduttive

OBIETTIVO DI PROCESSO
Attività frontali con supporti multimediali. Esercitazioni singole e a gruppo.

OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">- migliorare la didattica per competenze;- migliorare le capacità logiche deduttive;- potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi.
FINALITA'
La finalità del progetto è di migliorare il processo di insegnamento - apprendimento della matematica intervenendo tempestivamente sui bisogni dei singoli alunni nel caso questi lo richiedano - promuovere le competenze scientifico matematiche.

DURATA

Da lunedì a venerdì dalle ore 14:30 alle ore 16:30 come da calendario da redigere appositamente.

Complessivamente si prevedono n. 8 ore di attività settimanali.

Lo sportello didattico non sarà attivo durante i periodi di sospensione delle lezioni e nei giorni nei quali sono previsti colloqui serali e attività collegiali.

RISORSE UMANE

Docenti curricolari e non che hanno dato la loro disponibilità.

RISULTATI ATTESI

Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere e ottenere dai docenti della scuola, nel momento da lui scelto, quei chiarimenti e supporti che gli consentano un pronto allineamento con il resto della classe. Gli elementi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che ne rilevano difficoltà e incertezza ma anche a chi vuole approfondire lo studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento magari anche in previsioni di verifiche e impegni didattici particolarmente impegnativi.

Gli studenti possono così essere "attori" dell'attività di supporto offerta dalla scuola organizzando, con tale iniziativa, la loro attività di studio scegliendo (nell'ambito del quadro orario dei docenti che ne hanno data la disponibilità) il giorno, la disciplina e anche l'insegnamento, che non necessariamente deve essere quello curricolare.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

"SPORTELLA DIDATTICA DI MATEMATICA"

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.re TRAINITO VINCENZO

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni per classi omogenee in piccoli gruppi (massimo 4).

Lo sportello didattico è rivolto agli alunni delle classi del biennio e del triennio.

In particolare per:

- recupero e potenziamento per tutte le classi;
- valorizzazione delle eccellenze nelle classi del biennio (per la preparazione delle prove invalsi);
- valorizzazione delle eccellenze per la preparazione alle gare di matematica per gli alunni delle classi del biennio (1° e 2°) e del triennio (classe 3° e 4°);
- preparazione per la prova invalsi per le classi quinte.

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI IN MATEMATICA

TRAGUARDO DI RISULTATO

migliorare le capacità logiche deduttive

OBIETTIVO DI PROCESSO

Attività frontali con supporti multimediali. Esercitazioni singole e a gruppo.

OBIETTIVI

- migliorare la didattica per competenze;
- migliorare le capacità logiche deduttive;
- potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi.

FINALITA'

La finalità del progetto è di migliorare il processo di insegnamento - apprendimento della matematica intervenendo tempestivamente sui bisogni dei singoli alunni nel caso questi lo richiedano - promuovere le competenze scientifico matematiche.

DURATA

Da lunedì a venerdì dalle ore 14:30 alle ore 16:30 come da calendario da redigere appositamente.

Complessivamente si prevedono n. 8 ore di attività settimanali.

Lo sportello didattico non sarà attivo durante i periodi di sospensione delle lezioni e nei giorni nei quali sono previsti colloqui serali e attività collegiali.

RISORSE UMANE

Docenti curricolari e non che hanno dato la loro disponibilità.

RISULTATI ATTESI

Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere e ottenere dai docenti della scuola, nel momento da lui scelto, quei chiarimenti e supporti che gli consentano un pronto allineamento con il resto della classe. Gli elementi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che ne rilevano difficoltà e incertezza ma anche a chi vuole approfondire lo studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento magari anche in previsioni di verifiche e impegni didattici particolarmente impegnativi.

Gli studenti possono così essere "attori" dell'attività di supporto offerta dalla scuola organizzando, con tale iniziativa, la loro attività di studio scegliendo (nell'ambito del quadro orario dei docenti che ne hanno data la disponibilità) il giorno, la disciplina e anche l'insegnamento, che non necessariamente deve essere quello curricolare.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS 81/08

RESPONSABILE PROGETTO

ROF.RE FRANCESCO DI ROSA

DESTINATARI DEL PROGETTO

ALUNNI E PERSONALE SCOLASTICO

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

NECESSITA' DI FORNIRE ULTERIORI INFORMAZIONE SUI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO

TRAGUARDO DI RISULTATO

CONOSCENZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E DEGLI ALUNNI

OBIETTIVO DI PROCESSO

CREARE AMBIENTI IDONEI E SICURI

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI: CONOSCENZA SPECIFICA DELLE NORME SUI LUOGHI DI LAVORO

FINALITA': SAPERSI COMPORTARE IN MANIERA ADEGUATA NELL'EMERGENZA

DURATA

198 ORE

RISORSE UMANE

DOCENTI E ALLIEVI

RISULTATI ATTESI

Acquisire gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale nonché ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, pronto soccorso e prevenzione incendi etc.) al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

LA REPUBBLICA E LA SUA ORGANIZZAZIONE

RESPONSABILE PROGETTO

PROF Rosalba Aversa- Grazia Maria Luca

DESTINATARI DEL PROGETTO

GLI STUDENTI DELLA CLASSE SECONDA IPSS

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

- Promuovere e sviluppare la formazione del cittadino.
- Contribuire alla maturazione della coscienza civile e sociale dello studente

TRAGUARDO DI RISULTATO

- Cogliere l'importanza sociale e economica della funzione legislativa
- Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo
- Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza

OBIETTIVO DI PROCESSO

- Conoscere la composizione, l'organizzazione e il funzionamento delle Camere e del Governo
- Conoscere i principi della Pubblica amministrazione e degli enti locali

OBIETTIVI E FINALITA'

- Conoscere e comprendere la complessità della realtà sociale
- Acquisire e potenziare le competenze specifiche della disciplina
- Saper utilizzare il linguaggio giuridico ed economico di base
- Acquisire la consapevolezza della dimensione storica degli istituti giuridici e dei fenomeni economici
- Comprendere le regole fondamentali della convivenza civile.

DURATA

Anno Scolastico 2018/19

RISORSE UMANE

1. Docente di Storia
2. Docente in discipline giuridiche ed economiche, Italiano Matematica

RISULTATI ATTESI

- riconoscere i principi fondanti dell'ordinamento della Repubblica e gli equilibri costituzionali;
- saper comprendere il fondamento della divisione dei poteri tra gli organi dello Stato ;
- saper distinguere le fasi dell'iter legislativo ;
- saper distinguere poteri e funzioni del Parlamento , e del Presidente della Repubblica ,
- saper comprendere le funzioni delle regioni e degli altri enti locali territoriali

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

"IO CONTO" L'EDUCAZIONE FINANZIARIA DELLE NUOVE GENERAZIONI

RESPONSABILE DEL PROGETTO

PROF.SSA CALLERI GIUSI

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

EDUCARE I GIOVANI ALUNNI ALL'USO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA MONETA E DEGLI ALTRI MEZZI DI PAGAMENTO BANCARI ALTERNATIVI AL CONTANTE

TRAGUARDO DI RISULTATO

CONOSCERE LE CARATTERISTICHE FUNZIONI DELLA MONETA
CONOSCERE E SAPER DISTINGUER I DIVERSI MEZZI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE

OBIETTIVO DI PROCESSO

LA CONOSCENZA DEI DIVERSI GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO OGGI IN USO

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI: COSTRUIRE LE COMPETENZE FINANZIARE E BANCARIA DELLE NUOVE GENERAZIONI
FINALITA': FACILITARE LA CITTADINANZA ECONOMICA E L'INCLUSIONE FINANZIARA

DURATA

DUE ORE IN CIASCUNA CLASSE DEL BIENNIO

RISORSE UMANE

DOCENTI ED ESPERTI DEL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO

RISULTATI ATTESI

LA CONSAPEVOLEZZA DIFFUSA TRA GLI STUDENTI DELL'IMPORTANZA DI UN USO RESPONSABILE DEL DENARO GRAZIE ALLA CONOSCENZA DEGLI USI DELLA MONETA E DEGLI ALTRI STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

PREPARAZIONE AI TEST DI INGRESSO ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE E AI CONCORSI

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.ssa AMBRETТА CATANIA

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

POTENZIAMENTO MATEMATICO SCIENTIFICO (COMMA 7 LEGGE 107/2015)

TRAGUARDO DI RISULTATO

PREPARARE GLI ALLIEVI DELLE CLASSI DELTRIENNIO DELL'ISTITUTO AD AFFRONTARE I TEST DI LOGICA PER L'INGRESSO ALLE FACOLTA' A NUMERO CHIUSO E PER I CONCORSI.

OBIETTIVO DI PROCESSO

PROGETTARE PER FASCE DI LIVELLO FUNZIONALI AL POTENZIAMENTO

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI: risoluzione di test di logica/matematica di diversa tipologia.

FINALITA': predisporre percorsi didattici tesi alla risoluzione di quiz di logica/matematica per la partecipazione a concorsi e test per facolta' universitarie a numero chiuso.

DURATA

UN'ORA A SETTIMANA DA COLLOCARE IN SESTA ORA, PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

RISORSE UMANE

Prof.ssa Ambretta Catania

RISULTATI ATTESI

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA', INSITE IN CIASCUN ALUNNO, DI SAPERE AFFRONTARE UN TEST DI LOGICA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

"NON SI FINISCE MAI DI IMPARARE"

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.ssa AMBRETТА CATANIA

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

POTENZIAMENTO MATEMATICO SCIENTIFICO (COMMA 7 LEGGE 107/2015)

TRAGUARDO DI RISULTATO

ABITUARE GLI ALLIEVI DI TUTTE LE CLASSI DELL'INDIRIZZO TECNICO ALLA LETTURA DI RIVISTE SCIENTIFICHE, QUALE PER ESEMPIO "FOCUS", PER AMPLIARE LE CONOSCENZE IN AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO.

OBIETTIVO DI PROCESSO

PROGETTARE PER FASCE DI LIVELLO FUNZIONALI AL POTENZIAMENTO

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI: lettura in classe di articoli scelti dalla rivista "FOCUS".

FINALITA': ampliare le conoscenze degli allievi rispetto ad argomenti di tipo scientifico e tecnologico.

DURATA

DUE ORE A SETTIMANA DA COLLOCARE NELLE ORE A DISPOSIZIONE, PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

RISORSE UMANE

Prof.ssa Ambretta Catania

RISULTATI ATTESI

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI MEMORIZZAZIONE DI INFORMAZIONI E ARRICCHIMENTO DEL BAGAGLIO CULTURALE DEGLI ALLIEVI IN AMBITO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

<i>"MATEMATICA PER BIENNIO"</i>

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.re MARCELLO DI BARTOLO

DESTINATARI

Alunni del biennio

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Potenziare le competenze di base del primo biennio.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Motivazione nell'apprendimento della matematica, algebra, logica e geometria elementare

OBIETTIVO DI PROCESSO

Innalzamento delle abilità di base e miglioramento delle performances degli studenti.

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI

- potenziare le competenze di base del primo biennio;
- Incremento della qualità delle strategie risolutive degli alunni

DURATA

2 ore settimanali per tutto l'anno scolastico

RISORSE UMANE

Il docente responsabile del progetto

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo delle capacità organizzative
- Potenziali ricadute positive nello studio delle scienze in genere
- Sviluppo di maggiore motivazione nell'apprendimento della matematica

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

LA RETE DI DISTRIBUZIONE DI MEDIA TENSIONE –MT

RESPONSABILE PROGETTO

PROF.RE SALVATORE RINNONE

DESTINATARI DEL PROGETTO

ALUNNI 3-4- MAT

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

NECESSITA' DI FORNIRE ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE RETI INDUSTRIALI DI DISTRIBUZIONE IN MEDIA TENSIONE

TRAGUARDO DI RISULTATO

LA CONOSCENZA DELLE CABINE DI MEDIA TENSIONE: INTERRUTTORE E MEDIA TENSIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO

CONOSCENZA SPECIFICA DELLE NORME CEI 0-21 CABINE MT E LORO SCHEMI UTENTI ATTIVI E PASSIVI

OBIETTIVI E FINALITA'

OBIETTIVI: CONOSCENZA SPECIFICA DELLE NORME CEI 0-21 CABINE MT

FINALITA': SAPER LEGGERE GLI SCHEMI UNIFILARE E CONOSCERE LE APPARECCHIATURE INSERITE

DURATA

66 ORE

RISORSE UMANE

DOCENTE RESPONSABILE PROGETTO

RISULTATI ATTESI

AMPLIARE LE CONOSCENZE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI UTENTI ATTIVI E PASSIVI CON CABINE PROPRIE